

INDICE

- 01 Gli avamposti del Nord
Novità dalla Curia generale
- 02 La "Ciudad de los Niños de La Inmaculada"
- 03 25 anni di presenza cappuccina in Paraguay
Pasqua in Timor Est
Pasqua cattolica oltre un mese più tardi
Iniziative per l'autosostentamento
Francescani e la GMG Rio 2013
Riconoscimento per fr. Pawel Bielecki OFMCap
- 04 Corso di accompagnamento spirituale francescano in Brasile
Consiglio della Facoltà del Collegio di Lusaka
Nuovo Ministro generale OFM
Fr. Nicholas Polichnowski eletto Ministro generale TOR

Gli avamposti del Nord

Ministro generale in visita ai fratelli di Svezia e di Islanda

“Il passaggio tra i nostri frati in Svezia l'ha rappresentato una vera e bella sorpresa per me” – confessa il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, dopo la visita fatta nei primi giorni di maggio insieme a fr. Štefan Kožuh, Vicario generale, alle fraternità cappuccine, prima in Svezia e poi in Islanda. I fratelli cappuccini in Svezia, presenti in questo paese dal 1987, sono originari della Provincia di Varsavia e attualmente sono dieci; ad essi dovrebbero aggiungersene altri due nel corso di quest'anno. Essi vivono qui a servizio della Chiesa locale, con particolare attenzione agli immigrati di fede cattolica e desiderando testimoniare, come cappuccini,



in Svezia...



la nostra vita fraterna. Da questo punto di vista, come dice fra Mauro, la presenza tra i missionari di Svezia anche dei due fratelli laici, costituisce “un'ottima scelta che valorizza l'aspetto fraterno e religioso del nostro esserci in questo paese”. Il Ministro ha visitato le quattro comunità cappuccine, facendo ovunque l'esperienza di una accoglienza fraterna e condividendo con loro le speranze e le preoccupazioni. Il servizio che i frati cappuccini in Svezia rendono alle comunità degli immigrati è ottimo e molto apprezzato, come conferma anche

il nunzio apostolico per la Scandinavia, mons. Henryk Józef Nowacki, incontrato dal Ministro generale a Stoccolma.

In Islanda invece vivono e lavorano i fratelli della Provincia Slovacca. Si trovano qui dal 2007 e attualmente sono in tre. Ai cappuccini è stata affidata una parrocchia molto estesa, situata a est dell'isola, dove le condizioni di vita sono molto difficili per la distanza dalla capitale e per l'isolamento. Nel giro di pochi anni i frati hanno acquistato alcune case adattandole a centro parrocchiale con una piccola cappella per i fedeli. “La nostra presenza all'est – spiega fra Mauro – è dovuta alla nuova fabbrica di alluminio e alla presenza massiccia di operai immigrati, provenienti in primo luogo dalla Polonia. I frati si danno da fare perché vi sia un'apertura verso tutti. La loro padronanza della lingua polacca li aiuta comunque nel lavoro pastorale”. “Quanto stiamo qui facendo – riassume il Ministro – corrisponde al principio dell'essere disponibili ad andare laddove nessuno è disposto ad andare”. La nostra presenza ha necessità di essere rafforzata e il vescovo è pronto ad offrirci una casa e ad affidarci un servizio nella stessa capitale. L'Islanda dunque è una isola aperta e in attesa di altri frati cappuccini coraggiosi.



...e in Islanda



Novità dalla Curia generale

ROMA, Italia – Il 20 maggio scorso è stata fatta una festa di ringraziamento e di congedo per i tre confratelli che nel corso degli ultimi anni hanno servito nella nostra Curia generale. Fr. Helmut Rakowski, proveniente dalla già Provincia Reno-Vestfalica, ora Provincia di Germania, per quasi dieci anni ha lavorato come Segretario generale dell'Animazione Missionaria e (fino all'anno 2009) anche come Promotore della Solidarietà. Fr. José Ángel Torres Rivera, della Viceprovincia del Portorico, dal 2008 è stato Vi-



ceprocuratore e Segretario della Procura generale, ma ha servito anche come vicario, e ultimamente come guardiano ed economo della fraternità curiale. Invece fr. Wiesław Hajduczenia, della Provincia di Varsavia, dopo essere venuto in Italia inizialmente apparteneva alla fraternità di Frascati e dall'anno 2007 si è trasferito alla Curia generale, svolgendo vari servizi fraterni, anzitutto quello del portinaio. Il nuovo guardiano della fraternità della Curia generale è fr. Marek Przewski della Provincia di Varsavia.



Cari fratelli, dalla città di San Martín de Porres y Santa Rosa de Lima, vorrei condividere con voi alcune informazioni circa la "Ciudad de los Niños" de la Inmaculada", opera sociale significativa della Provincia cappuccina del Perù.

Il nostro fondatore...

Il Padre Illuminato fu luce per i bambini abbandonati. Nacque il 14 maggio 1907 dalla famiglia Minasso Preve e gli fu dato il nome di Francesco, ma per il mondo cappuccino si chiamò Padre Illuminato da Riva Ligure (IM), Italia. Per gli abitanti di Lima poi era solo il Padre Illuminato. Per i piccoli della "Ciudad de los Niños" era tutto: Padre, maestro, amico,...

Padre Illuminato partì dall'Italia per il Perù l'8 agosto 1949, a 47 anni, per lavorare nella Parrocchia San Pedro di Chorrillos.

Assai presto capì che a Lima la povertà e la miseria dei sobborghi generavano bambini di strada, senza orientamento e in grave pericolo morale; per cui si dedicò corpo e anima a creare un rifugio per questi bambini. Al fine di raggiungere il suo obiettivo non si vergognò di chiedere l'elemosina in luoghi pubblici: fiere, mercati, strade. Il suo impegno fu costante e il rifugio, la "Ciudad de los Niños", cominciò ad elevarsi come un'oasi in mezzo alla sabbia.

Nel 1953 purtroppo, a seguito di un incidente di bicicletta, rimase infermo e fu costretto a tornare a Genova, dove morì l'11 aprile 1969, lasciando come testamento il suo vivo esempio di generosità e di solidarietà a favore dei bambini poveri e abbandonati.

La nostra storia

La "Ciudad de los Niños de la Inmaculada" fu fondata il 29 ottobre 1955 dal nostro fratello cappuccino Padre Illuminato. La sua sensibilità sociale lo portò a creare questa opera a favore della infanzia abbandonata e senza famiglia di quel tempo, in modo da darle protezione morale e formazione. Con un gruppo di bambini occupa un terreno dello Stato peruviano per iniziare il suo progetto. Dopo alcuni anni riesce a farsi aggiudicare da parte dello Stato un terreno di 146 ettari per coltivarlo, allevare animali,

costruire i primi ambienti per ospitare i bambini e laboratori per il loro lavoro. Alla morte di Padre Illuminato nel 1969, i frati cappuccini lasciarono il progetto, e l'Opera venne diretta e amministrata dal comune di Lima e da altre amministrazioni. Nel 1992 i frati cappuccini tornano alla direzione e amministrazione della "Ciudad de los Niños" con lo stesso entusiasmo e la stessa



Fr. Sergio Ramos ofimcap

La "Ciudad de los Niños de La Inmaculada"

La nostra meta... giovani migliori...

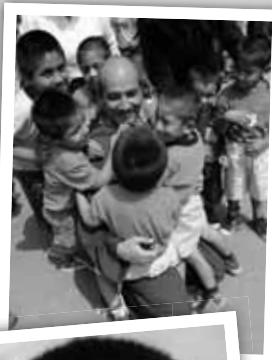
fedele del fondatore. Attualmente abbiamo soltanto 20 ettari di terreno, nel quale sono stati costruiti nove padiglioni - che ospitano circa 250 bambini e giovani, suddivisi in età e livelli di scuola - la cappella - per i nostri momenti di adorazione e di lode al Signore e nella quale tutti i giorni celebriamo l'Eucaristia - il refettorio, i campi sportivi, le aree verdi e i laboratori di artigianato: falegnameria, calzoleria, panetteria, abbigliamento, meccanica per auto, meccanica di produzione e laboratori di informatica. Abbiamo una scuola che porta il nome del fondatore "Padre Illuminato" che accoglie più di 900 alunni, maschi e femmine, con i livelli iniziale, primario e secondario.

La "Ciudad de los Niños de la Inmaculada"...

E' un ente no-profit, che cerca lo sviluppo integrale dei bambini e dei giovani che ospita, fornendo formazione umana e cristiana, mensa, servizi sanitari di base, attenzione psicologica, educazione di base; tecniche di formazione al lavoro che permetta loro di potersi impiegare autonomamente in un lavoro; programmi di promozione e protezione che li allontanino dai pericoli sociali e morali; accompagnamento spirituale per consolidare la fede partendo dalla spiritualità francescana.

La nostra meta... giovani migliori...

Il nostro desiderio è che i giovani che escono dalla "Ciudad de los Niños" abbiano imparato ad amare Dio e a ringraziarlo, vivendo con un comportamento basato sui valori cristiani. Abbiamo la volontà di migliorarsi e le capacità di intraprendere; sappiano approfittare delle proprie qualità e capacità per la realizzazione del loro progetto di vita, vogliono impegnarsi al servizio alla comunità e possano attivarsi con successo nell'area tecnica in cui si sono specializzati.



Siano infine cristiani impegnati nella fede cattolica e nella Chiesa vivendo la fratellanza come principio della spiritualità francescana.

Grazie, Gesù!



CIUDADDELOSNIÑOS.COM.PE



25 anni di presenza cappuccina in Paraguay



PARAGUAY - La Custodia dei Cappuccini del Paraguay ha celebrato 25 anni di presenza. Infatti i primi frati sono arrivati l'11 marzo 1987 (Custodia dal 2007). I Cappuccini con la loro presenza in Paraguay, in questo breve arco di tempo, hanno saputo imprimere un segno incisivo e fecondo. Si può dire che i cappuccini oggi sono conosciuti non solo dove hanno le loro residenze (Asuncion, Pastoreo e Ciudad del Este) ma in tutto il Paese, grazie alla scelta di lavorare anche attraverso i mezzi di comunicazione sociale (radio, televisione, stampa). Conosciuti e amati a livello ecclesiale, sociopolitico e popolare. Attualmente la Custodia dei Cappuccini del Paraguay conta 11 frati brasiliani e una quindicina di paraguagi tra sacerdoti e professi. I circa 25 giovani aspiranti e postulanti, frutto di una convinta e intensa proposta vocazionale, permettono di guardare con ottimismo al futuro dell'Ordine in questo contesto sudamericano.

TIMOR EST - Fr. Ben Johnson (PR Australia) ha visitato Timor Est con un piccolo gruppo di giovani di Melbourne. Il viaggio ha offerto ai giovani la possibilità di immergersi nell'esperienza di vita dei missionari cappuccini che vivono nel Timor orientale. Visitando vari villaggi per accudire ammalati e anziani nelle loro case, in Samelai, durante la Settimana Santa, il gruppo è stato "particolarmente colpito dalla bellezza e dall'universalità della Messa celebrata nella cappella aperta sulla sommità del colle, circondati dai bambini del villaggio", come annota una riflessione sull'esperienza, pubblicata sul sito web della Provincia di Australia (capuchins.org.au). E continuano descrivendo la gioia di unirsi nella celebrazione della Messa Crismale di Bacau e della Veglia Pasquale in Samelai: "E' un'esperienza incredibile celebrare le liturgie pasquali in una cultura molto diversa dalla nostra. Ci siamo resi conto della vera universalità della Chiesa attraverso queste liturgie." Il gruppo conclude la sua rifles-

Pasqua in Timor Est

sione sostenendo che "è stato davvero illuminante uscire da noi stessi ed entrare in una realtà, così diversa, di uno dei nostri vicini più poveri."



Pasqua cattolica oltre un mese più tardi

GRECIA - I cattolici di Grecia, tra loro anche i nostri confratelli della Custodia, per motivi sociali ed ecumenici seguendo il calendario ortodosso, hanno celebrato la Pasqua solo il 5 maggio scorso, procrastinando la festa oltre un mese rispetto all'occidente. "Nonostante il 'ritardo' - scrivono nel notiziario dei cappuccini del Triveneto - tutto è andato bene".

Iniziativa per l'autosostentamento

MOZAMBICO - Nell'attuale situazione in cui i frati 'missionari' in Mozambico sono andati diminuendo ed è cresciuto il clero locale e la vita religiosa locale, le cose stanno cambiando anche in ordine al lato economico della nostra vita. Per far fronte alle esigenze di sempre maggiore autosostentamento, i fratelli mozambicani hanno elaborato alcuni progetti dove il frate può lavorare e allo stesso tempo esercitare il suo apostolato, prospettiva approvata in una recente riunione dal Consiglio stesso della Viceprovincia. La prima iniziativa è una officina meccanica di piccole dimensioni da organizzarsi presso la nostra casa di Quelimane. Un lavoro veloce, molto richiesto in città, dove le macchine in uso sono di seconda mano e in continuo aumento. Per avviare l'attività è stato incaricato fra Samuel Ofinar. La seconda invece consiste nel rivitalizzare la piccola falegnameria della fraternità di Mocuba che però richiede ancora alcune macchine indispensabili.

Francescani e la GMG Rio 2013

RIO DE JANEIRO, Brasile - Diversamente da quel che è accaduto a Madrid nell'ultima GMG, a Rio ci sarà un incontro tutto esclusivo dei giovani con i ministri generali delle obbedienze francescane, organizzato dalla FFB (Família Franciscana do Brasil). Tale incontro si svolgerà nella Chiesa dei Cappuccini (San Sebastiano - Tijuca) a Rio de Janeiro il giorno 24 luglio prossimo e sarà aperto a tutti senza bisogno d'iscrivere. Le informazioni dettagliate si possono consultare all'indirizzo: www.jmjfranciscanos.com

Riconoscimento

per fr. Paweł Bielecki OFMCap

NEW YORK, USA - Fr. Paweł Bielecki OFMCap della Provincia di Cracovia, per molti anni in servizio nella Viceprovincia generale del Libano e attualmente studente dello Islam a New York, USA, ha ricevuto recentemente un premio di riconoscimento "per il suo importante contributo nell'attuale lotta contro l'odio e l'intolleranza in America". Il riconoscimento proviene da "Southern Poverty Law Center" fondato da Morris Dees, un importante attivista dei diritti umani negli USA. In segno di riconoscimento per l'attività del nostro confratello a favore dei diritti umani nel Vicino Oriente e in America, il suo nome sarà appeso sul Muro di Tolleranza a Montgomery in Alabama - luogo che nella storia è stato uno scenario di molti atti di violenza nelle lotte razziali e religiose - "per essere di ispirazione a tutti quelli che scelgono di prendere posizione contro l'odio". In seguito al suddetto riconoscimento, fr. Paweł è stato anche...



...invitato a prendere parte in una conferenza di ACRL-RFP (African Council of Religious Leaders – Religions for Peace), tenutasi a Nairobi, Kenia, nei giorni 17-20 maggio 2013. Il summenzionato Consiglio è la più grande e la più rappresentativa piattaforma multi-religiosa in Africa, con la missione di mobilitare le comunità religiose africane e i loro leaders per la costruzione, in una comune azione, delle società pacifiche, giuste ed armoniose.

Nuovo Ministro generale OFM



ROMA, Italia - Fr. Michael Anthony Perry è stato eletto come Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori 'ad complementum sexennium'. Nato a Indianapolis (USA) nel 1954, Fr. Michael è stato Vicario Generale e Procuratore dell'Ordine. È

stato Ministro provinciale della Provincia del Sacro Cuore di Gesù (USA). Ha servito la sua Provincia per la formazione teologica dei giovani frati e per quella dei postnovizi, ha lavorato nella commissione internazionale di GPIC ed è stato missionario nella Repubblica Democratica del Congo per dieci anni. È stato inoltre al servizio del Catholic Relief Services e della Conferenza di Vescovi Cattolici degli Stati Uniti.

Br. Nicholas Polichnowski eletto Ministro generale TOR

GAMING, Austria - A guidare il TOR il prossimo sessennio è stato eletto come Ministro generale fr. Fr. Nicholas Polichnowski, della Provincia del Sacratissimo Cuore di Gesù negli USA. IL CXI Capitulum Generale TOR iniziato il 12 maggio a Gaming,



Austria, si è concluso il 26 maggio. Tema del Capitolo è stato «La Fraternità Francescana: Il Luogo Privilegiato della nostra Vita di Fede». Il Terzo Ordine Regolare di S. Francesco oggi è presente: in Italia, in Croazia, in Spagna, in Francia, in Germania, negli Usa, in India, in Sudafrica, Sri Lanka, Brasile, Paraguay, Messico, Perù, Svezia, Bangladesh, Filippine. Gli insediamenti o Conventi sono 248 in totale. Le attività di apostolato svolte dal TOR sono molteplici: pastorale nelle parrocchie, opere di misericordia per i bisognosi, scuole per la gioventù, catechesi e predicazione, insegnamento, apostolato della stampa, missioni.

Corso di accompagnamento spirituale francescano in Brasile

PASSO FUNDO, Brasile – Dal 15 aprile al 15 maggio si è svolto il VI AEFran (Acompanha-mento Espiritual Franciscano), un corso guidato da fr. Sergio Dal

SMIC. Il corso dell'AEFRAN ha lo scopo di formare religiosi e religiose all'accompagnamento spirituale secondo la spiritualità francescana, seguendo l'«Itinerario della mente a Dio» di san Bonaventura. In questo VI Corso ci sono stati 13 partecipanti: 8 frati e 5 religiose. Un francescano minore e 7 cappuccini di Amazonia, Brasile dell'Ovest, Ceará-Piauí e Rio Grande do Sul. L'AEFRAN è un Corso di estensione dell'ESTEF, cioè della «Scuola Superiore di Teologia e Spiritualità Francescana» della Provincia di Rio Grande do Sul, riconosciuta dal Ministero dell'Educazione del Brasile. Il VII AEFran si svolgerà dopo Pasqua 2014.



Moro, Definitore generale dell'Ordine per il Brasile, suor Maria Kuisne, OSF, e suor Maria das Graças,

Consiglio della Facoltà del Collegio di Lusaka

LUSAKA, Zambia - Il Collegio, l'unico nel suo genere, serve allo studio e alla formazione comune dei giovani frati dei tre Ordini francescani. Ogni anno al Consiglio della Facoltà prendono parte i Definitori Generali delle Famiglie francescane e i Superiori delle circoscrizioni francescane operanti in Africa, i cui frati studiano presso la Facoltà. Oltre ai Definitori generali hanno preso parte nell'incontro i seguenti Superiori maggiori e Delegati provinciali: 5 Frati Minori Conventuali, 4 Frati Minori (OFM), 4 Frati Minori Cappuccini, come pure 4 Superiori di altre Congregazioni aggregate alla Facoltà (SVD, Marian Hill, Oblati, SMA). In tutto i partecipanti erano 19. A presiedere l'Assemblea quest'anno è stato il Ministro vice-provinciale dei Cappuccini in Zambia, fr. Thomas Zulu. I punti più importanti dell'ordine del giorno

erano i seguenti: 1) Analisi del corpo docente. Presso il Collegio, affiliato all'Università «Antoniano» di Roma, insegnano attualmente 13 professori, tra cui: 2 OFMConv., 1 OFM, 3 OFMCap., 3 di altre Congregazioni e 4 donne (di cui 3 suore). 2) Situazione degli studenti.



Nell'anno accademico 2012-13 c'erano 145 studenti.